



# DAL CIELO ALLA TERRA

## La nostra storia

DAL CIELO ALLA TERRA è un'associazione composta da ragazzi, uomini e donne, che opera nel centro Italia in collaborazione con amici presenti su tutto il territorio nazionale e all'estero.



**Ricerca, divulgazione e attivismo umanitario:** questi

sono i campi d'interesse dell'associazione che si ispira agli insegnamenti di Eugenio Siragusa, Giorgio Bongiovanni, Paramhansa Yogananda ed altri maestri di verità ed anticonformismo.

Dall'anno 2012 studiamo e divulghiamo **insegnamenti scientifici spirituali e partecipiamo al progresso della società** organizzando eventi formativi, conferenze, seminari, progetti editoriali, incontri, iniziative culturali, interviste, trasmissioni radiofoniche e TV, attività social-media e collaborazioni con altre associazioni.

Il nostro lavoro si basa sul **volontariato** perché riconosciamo l'importanza e l'urgenza di contribuire allo sviluppo della società attraverso l'espressione concreta dei principi etici universali, senza badare al profitto.

**Verità, Giustizia, Pace, Amore, Libertà, Uguaglianza, Fraternità:** questi principi etici sono stati insegnati da tutti i grandi maestri della storia e coincidono con gli insegnamenti portati sulla Terra dalle civiltà cosmiche, con le quali ci onoriamo di essere in contatto.

DAL CIELO ALLA TERRA vuol essere un punto di riferimento per tutti coloro che desiderano mettere in pratica i principi etici universali ed essere pionieri di una **nuova civiltà** che onora l'Uomo come parte integrante dell'ecosistema, consapevoli e rispettosi delle leggi che governano la Vita, pronti a lavorare per un nuovo paradigma sociale che promuova il progresso e la concordia tra i popoli.

# La nostra mission

Studio, indagine e controinformazione per la promozione del Libero Pensiero e per formare una nuova coscienza sociale capace di attuare riforme culturali su vasta scala.

Le nostre attività sostengono gli ideali civili dei principi etici universali che, in forza della loro efficienza, superano le ideologie e i modelli culturali obsoleti. Per favorire questi ideali civili, la nostra opera di divulgazione si propone di **educare l'individuo all'emancipazione e all'indipendenza intellettuale** attraverso un percorso formativo autogestito, che chiamiamo **L.U.C.E.**, acronimo di **Libera Università Cultura Etica**.

Questa istruzione alternativa basata sull'esperienza personale, include l'aggiornamento in tempo reale sulla **geopolitica internazionale** e sulla **lotta alla criminalità organizzata**, l'informazione sulle **scoperte scientifiche innovative** e sui dati ambientali planetari e sugli eventi astronomici più rilevanti, la conoscenza della **presenza extraterrestre**, le sue implicazioni



storiche e socioculturali, il **monitoraggio dei dati sugli avvistamenti UFO** e sui **contatti**, lo studio del **Contattismo** e dei comunicati extraterrestri, quindi l'apprendimento delle scienze spirituali, lo **studio comparato delle antiche culture sapienziali**, e soprattutto l'**analisi della correlazione tra rivelazioni mistiche ed eventi storici**, ovvero la correlazione tra le profezie e i fatti storici che dimostrano il compiersi delle profezie.

Questo percorso formativo non ha limiti di tempo e si avvale di insegnanti altamente qualificati come ad esempio il ricercatore e documentarista **Pier Giorgio Caria** e l'esperto di storia e sacre scritture **Flavio Ciucani**.



DAL CIELO ALLA TERRA si impegna anche nell'attivismo umanitario a tutela dei diritti fondamentali dell'individuo, impegno che ci consente di difendere concretamente le fasce più deboli della popolazione (tramite **FUNIMA International ONLUS**) e allo stesso tempo ci aiuta a crescere in maniera comunitaria grazie ai numerosi progetti organizzati.

Ogni giorno ci sforziamo di migliorare noi stessi, le nostre relazioni e l'ambiente in cui viviamo, grazie alla conoscenza dei fatti più significativi che accadono nel mondo, fatti che ci esortano alla lotta contro i crimini che affliggono il pianeta, fatti che rivelano lo straordinario senso spirituale dell'attuale periodo storico.

Il nostro impegno deriva dalla consapevolezza delle leggi che regolano l'evoluzione: i cambiamenti epocali che stiamo vivendo sono traumatici per coloro che ignorano e non mettono in pratica gli insegnamenti scientifici spirituali, mentre gli stessi cambiamenti sono un'occasione di progresso per coloro che lavorano attivamente alla realizzazione del nuovo paradigma sociale basato sui principi etici universali.

Invitiamo ad unirsi a noi tutti coloro che condividono gli stessi ideali: uniamoci in questa grande opera di saggezza e rinnovamento!



# Il nostro sogno, la nostra realtà

La riforma della società passa per la realizzazione dei principi etici universali e non può prescindere dalla conoscenza delle leggi che governano la vita e la reale natura spirituale dell'essere umano.

Questa comprensione è l'indispensabile premessa per un nuovo Rinascimento che necessita del nostro impegno quotidiano, motivato dalla corretta informazione e alimentato da una logica libera da ideologie e dogmatismo.

Per sviluppare questa logica libera dobbiamo **conoscere le scienze spirituali** grazie alle quali possiamo osservare le vicende del mondo dal punto di vista delle Cause, un punto di vista che chiarisce ogni aspetto dell'esistenza e dell'evoluzione, un punto di vista capace di **leggere la correlazione tra le vicende storiche dell'umanità e la millenaria azione sociale operata dalle intelligenze sovrumane ("extraterrestri") che dirigono l'evoluzione dell'intero universo.** È tempo di riconoscere questa correlazione tra Cielo e Terra, tra cause ed effetti, tra divino ed umano.

Alla luce di queste grandi conoscenze, sorge spontanea l'**esigenza di condivisione** per contribuire al miglioramento della società tramite la corretta informazione e tramite azioni umanitarie che antepongono i valori morali al tornaconto materiale.

Questo **processo di risveglio umano** è un passo fondamentale verso l'emancipazione dell'intelligenza dai vecchi modelli intellettuali, modelli che intrappolano il pensiero nell'inganno della dualità, della competizione e della contrapposizione, come quella tra fideismo religioso e materialismo scienziato, una contrapposizione ideologica inefficiente e deleteria.

Invero la dicotomia è già stata superata grazie ad importantissime scoperte scientifiche le quali dimostrano che la vita stessa è il risultato dell'unione armonica tra materia e spirito, cioè tra materia e pensiero, tra materia e coscienza.



Infatti è stato provato che la **materia fisica** è un effetto generato da cause iperfisiche, immateriali, cioè la materia viene letteralmente prodotta e aggregata grazie all'attività della coscienza, dell'intelligenza, del pensiero.

Ecco dunque che la scienza conferma ciò che l'antica saggezza spirituale insegna da millenni: il dualismo è illusorio. Questo concetto scientifico è l'origine dell'**Homo Novus**, poiché rappresenta l'opportunità sociale di trascendere la competizione in favore della cooperazione.



Queste scoperte faticano ad entrare nella mentalità del popolo perché sono ostacolate da un sistema mediatico ed universitario antiquato e autoreferenziale.

Ma oggi più che mai vi sono individui che non si contentano di aderire passivamente all'una o all'altra fazione ideologica, non si accontentano di essere ciechi fedeli religiosi o cinici materialisti; oggi più che mai meritiamo di conoscere la verità

per trovare risposta alle grandi domande dell'esistenza.

Le scienze cosmico-spirituali soddisfanno questa sete di verità. Ecco perché noi dell'associazione "DAL CIELO ALLA TERRA" lavoriamo per divulgare una corretta informazione sia per quanto riguarda gli avvenimenti geopolitici internazionali, sia per quanto riguarda gli avvenimenti di natura trascendentale: l'uno e l'altro aspetto della realtà sono interconnessi e indivisibili.

Conoscere la vera relazione tra gli avvenimenti del mondo e le loro Cause spirituali, è la via maestra per liberare l'umanità dal cappio dell'ignoranza e dell'indifferenza patologica.

Se l'individuo si sforza di realizzare questi concetti e decide di orientare la sua vita a favore del grandioso disegno evolutivo, allora può prendere parte alla **Grande Rivoluzione** che -volenti o nolenti- ci coinvolge tutti.

Questa decisione va presa immediatamente senza riserve mentali, perché i fatti reali del mondo dimostrano che l'**attuale periodo storico corrisponde al famoso "Tempo dei tempi" profetizzato in tutte le culture**, da tutti i mistici, da tutti i civilizzatori, da tutti gli Avatar, da tutti i messaggeri della divina Intelligenza, da tutti i testi sacri, da tutte le tradizioni spirituali e persino da tutte le previsioni scientifiche odierne, le quali hanno precisamente calcolato che l'attuale sistema mondiale è destinato a concludersi tragicamente entro pochi anni, sia dal punto di vista ambientale, sia dal punto di vista politico ed economico.



Sappiamo che questa “fine dei tempi” non è da intendersi come “fine del mondo e dell’umanità”, bensì come passaggio evolutivo verso una nuova civiltà, verso un nuovo sistema sociale.

Ma tale passaggio sarà più o meno traumatico e distruttivo a seconda del comportamento dell’umanità. **L’umanità è l’ago della bilancia in questo processo di trasformazione:** se l’umanità saprà essere positiva, altruista,

giusta, pacifica e avveduta, allora il passaggio sarà meno traumatico; viceversa, se l’umanità continuerà ad essere come un virus per il pianeta e per sé stessa, allora il passaggio sarà catastrofico e doloroso.

Pertanto, è **ADESSO il momento di coltivare e mettere in pratica i princìpi etici universali**, prima che l’umanità si diriga inesorabilmente verso il baratro della catastrofe planetaria cavalcando arrogantemente la mostruosa barbarie dei vecchi modelli culturali che ci hanno condotti al punto di non ritorno.

L’associazione **DAL CIELO ALLA TERRA** lotta tra le schiere di coloro che si sentono chiamati a **salvare il salvabile** e a rifondare le strutture sociali alla luce degli insegnamenti scientifici spirituali, insegnamenti che i sovrumani tutori dell’umanità ci elargiscono senza nulla chiedere in cambio.



Lavoriamo con la certezza che le intelligenze sovrumane che governano l’evoluzione stanno manifestando pubblicamente la loro prodigiosa potenza e la loro divina autorità organizzatrice dell’umana storia.

Di questo noi siamo veri testimoni diretti. Solo un’ostinata follia può spingerci al disinteresse verso queste civiltà cosmiche, che fraternamente tutelano, ammoniscono e soccorrono i popoli della Terra in questa difficile fase di transizione epocale.

Mettendo da parte pregiudizi e presunzione si può rispondere positivamente alla chiamata dei Signori delle Stelle ed ottenere l'aiuto necessario per superare il drammatico passaggio.

Mettendo in pratica i Loro insegnamenti si può entrare a far parte della portentosa Famiglia universale, che è pronta ad offrirci tecnologia e saggezza per condurre la nostra civiltà verso mètte di inimmaginabile sviluppo e splendore.

Questo sogno si può realizzare a patto che l'umanità vi aderisca liberamente, poiché i tutori cosmici proteggono solo le persone che abbracciano liberamente questi ideali.

Ecco che cosa s'intende per "Nuova Èra": l'inclusione degli uomini di buona volontà all'interno della Famiglia universale, la Confederazione Interstellare, il vero "Regno dei Cieli". Questo avverrà senz'altro per tutti coloro che vi dedicano sé stessi: a questo siamo diretti e per questo lottiamo giorno e



notte, consapevoli di non essere soli, consapevoli di rappresentare l'avanguardia della civiltà ventura, insieme a tutti gli attivisti che si battono in questa Grande Rivoluzione per raggiungere il nuovo Rinascimento e realizzare la nuova civiltà e l'integrazione nella Famiglia universale.

## Tutto ebbe inizio...



Nel 2007, Marco Marsili e Francesca Panfili approfondivano lo studio degli insegnamenti iniziatici delle varie culture spirituali del mondo.

Lui aveva ventun anni, lei diciannove. Era un periodo di grandi ricerche... geometria sacra, Kabala, ghematria, numerologia,

misticismo, profetismo, spiritismo, veggenza, esoterismo generale, alchimia, biografie di grandi santi e testi sacri d'Oriente e d'Occidente, ricerche scientifiche d'avanguardia, esercizio dei poteri mentali, meditazione, mantra, pranayama, pratiche yogiche, pranoterapia e psichismo, esperienze post mortem, viaggi astrali, tarocchi, radionica, radiestesia e raddomanzia, chirologia, anatomia sottile

e studio dei chakra associato al sistema endocrino, biorisonanza e terapie fotoniche, magia naturale e sciamanismo, floriterapia, musicoterapia, cromoterapia e scienza dei colori, medicina vibrazionale ecc. ecc.

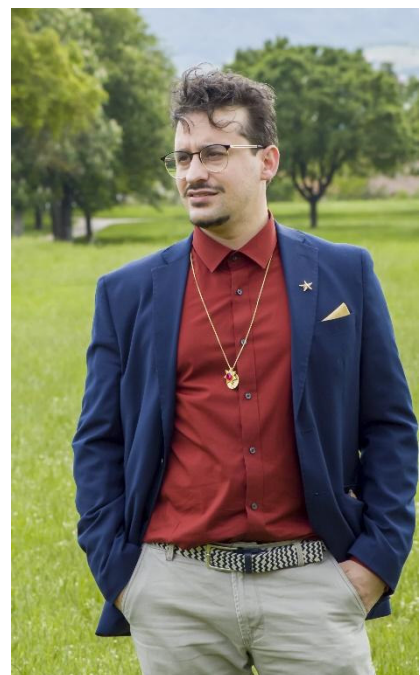
Insomma, tutto il vasto panorama delle scienze antiche e delle scienze di frontiera costituiva il grande viaggio interiore delle “giovani avidi menti” dei due ragazzi **in cerca di rivelazioni**, in cerca di verità e certezze.

Un bel giorno di primavera, Marco prendeva appunti sulla capacità della geometria armonica (yantra tantrici) di influenzare la psiche, i liquidi corporei e il funzionamento dell'organismo.

Mentre navigava nel web cercando articoli su questo argomento, inaspettatamente ebbe modo d'imbattersi nella video intervista di un personaggio che fin da subito lo coinvolse in modo molto intenso. Il volto di questo personaggio gli sembrò stranamente familiare, il suo nome era **Eugenio Siragusa**. Cosa c'entrava questo signor Siragusa con la geometria armonica e tutto il resto? Affascinato dall'aspetto solare e sincero di questo anziano personaggio, Marco volle saperne di più.

Bastarono pochi secondi per capire che l'intervista non c'entrava proprio nulla con la geometria, ma non appena quell'uomo pronunciò le prime parole, sentendo la sua voce **Marco ebbe un sussulto e provò una incontenibile, inspiegabile commozione**. Da quel preciso istante cominciò a visionare, leggere, trascrivere e studiare quotidianamente video, libri, articoli, registrazioni audio e tutto ciò che riusciva a trovare su **Eugenio Siragusa**, il più grande “contattista” della storia, l'incarnazione del Consolatore promesso. Dunque Marco fin da subito provò per quest'uomo uno sconfinato amore spirituale, ma ben presto venne a sapere che Eugenio era passato a miglior vita da pochi mesi (il 27 agosto 2006 all'età di 87 anni). La consapevolezza di non poter incontrare fisicamente Eugenio fu motivo di profonda afflizione durata lunghe settimane, ma ormai la scintilla d'amore cosmico era scoccata e niente avrebbe potuto placare il fuoco interiore della gioia spirituale.

Marco si ritrovò immerso nello studio dei messaggi scritti da Eugenio per conto delle Potenze Celesti, nutrendosi giorno e notte con quelle magnifiche conoscenze che suscitavano in lui la luce del Logos, che unifica tutti i fiumi del sapere all'eterna sorgente della vera Gnosi.



Tali conoscenze, grazie alla spada del discernimento scientifico-spirituale, chiariscono in maniera sicura e sublime tutti i grandi temi teologici e filosofici, temi che le altre culture sapienziali trattano in modo impreciso e dogmatico. Marco era entusiasta, aveva finalmente trovato le certezze che aveva sempre cercato, e quelle certezze adesso sgorgavano dal verbo di Eugenio, un verbo incomparabile, un verbo che svela tutte le verità e disegna il porto solare dove ormeggiare il vascello della ricerca, per oltrepassare i bastioni delle antiche dottrine, e dirigersi nudi e sobri verso la montagna sacra della grande iniziazione alla **Conoscenza-Una**, iniziazione che trascende gli errori e gl'inganni che ammorzano le religioni, iniziazione che anticipa il futuro proiettando nel presente le **Rivelazioni dell'antico passato**.

Per i due anni successivi, dal 2007 al 2009, Marco trascrisse manualmente quei

testi iniziatici, e la sua penna riempì numerosi quaderni con i messaggi delle Potenze Celesti. Coinvolse anche Francesca nello studio della messaggistica che Eugenio Siragusa aveva prodotto in cinquant'anni di operatività, e nel frattempo cercava di



trasmettere agli amici quelle meravigliose conoscenze che stavano radicalmente cambiando la sua vita. Dopo un paio d'anni di studio, Marco non parlava d'altro e non pensava ad altro.

Le incomprensioni con gli amici aumentavano di giorno in giorno e lo sforzo dello studio lo portò ad isolarsi, distaccandosi dalle persone più insensibili. Francesca viveva a Roma con la famiglia, perciò i due si incontravano di rado.

Soffrendo per l'indifferenza della gente nei confronti delle meravigliose conoscenze che per lui erano diventate pane quotidiano, con grande tristezza dovette prendere le distanze dai vecchi amici che ostacolavano la sublime fiamma passionale della sua inarrestabile ricerca.

Potremmo considerare quasi "eroica", soprattutto a quell'età, la scelta di allontanare i futili divertimenti e le ammalianti distrazioni, per volgere lo sguardo decisamente dall'altra parte ed offrire il cuore all'amore della verità. Marco capì che l'ardita ed ardua solitudine era il prezzo della grande illuminazione che egli disperatamente andava cercando "più che le sentinelle l'aurora" ...

**25 novembre 2009.** Marco legge un comunicato DAL CIELO ALLA TERRA in cui è scritto che quando si prova entusiasmo d'amore verso gli insegnamenti universali e verso i maestri cosmici, **Loro ascoltano e percepiscono questa passione interiore, perché in realtà sono proprio Loro ad aver acceso quella fiamma nel cuore che cerca la verità!** (Le parole del messaggio non sono esattamente le stesse ma il senso è questo).

Un cuore che, come un germoglio di luce, fiorisce al Sole della grande Verità del Tempo di tutti i tempi, e riflesso nel divino splendore riconosce sé stesso.

Di fronte a questa realizzazione, di fronte a questo messaggio, Marco formula un preciso pensiero: "Maestri, io sento forte nel mio cuore la fiamma di passione per la Verità, perciò, se è vero quel che leggo in questo scritto di Eugenio, significa che adesso voi mi state ascoltando.

Se questo è vero, se è vero che mi state ascoltando, se la storia di Eugenio Siragusa è vera, se i messaggi scritti da Eugenio sono davvero i vostri messaggi, allora io vi chiedo di farvi vedere da me, perché io devo sapere la verità.

Fatevi vedere da me, mostratevi ai miei occhi fisici, datemi un segno chiaro, vi prego, fatevi vedere da questi miei occhi, perché io penso che nella vita niente sia più importante delle conoscenze che ho trovato nei messaggi di Eugenio, e se vi farete vedere da me vorrò dire che è tutto vero, e allora io dedicherò tutta la mia vita alla Verità, perché io voglio essere come Eugenio.

Allora, maestri, adesso io andrò sulla montagna: **se vi farete vedere, saprò che è tutto vero, e vi dedicherò la mia vita.**"

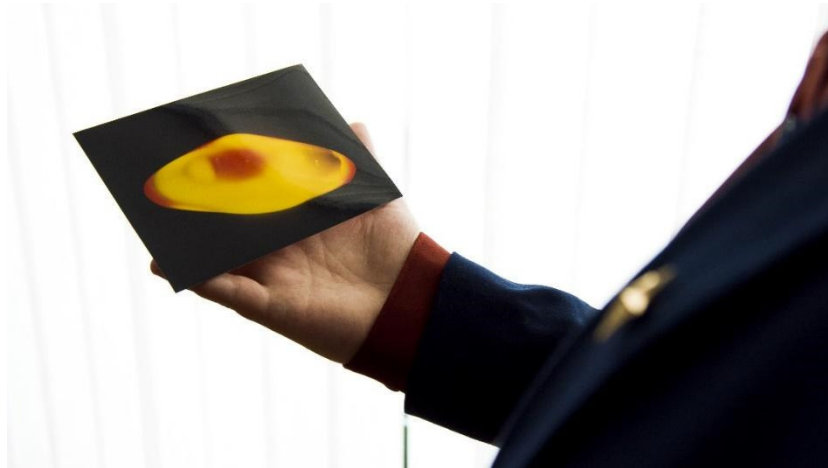
Insieme al suo fedele "frate lupo" di nome Nagual, Marco s'incammina verso **monte Ingino**, nei pressi della basilica di Sant'Ubaldo patrono di Gubbio, ripetendo continuamente queste parole: "Maestri delle stelle, fratelli dello spazio, fratelli della cristica coscienza, se è vero che siete già in comunicazione con me, come scrivete nei vostri messaggi, se mi state seguendo, vi chiedo di mostrarvi ai miei occhi perché così io saprò che è tutto vero e allora vi dedicherò la mia vita.

Se avrò da voi un segno che mi dimostra che è tutto vero, allora vi dedicherò la mia vita, perché non c'è niente di più importante della Verità." "Eugenio, Eugenio, se mi stai ascoltando, dammi un segno!"

Risalendo la montagna Marco vede nel cielo diverse luci che si muovono ad alta quota, ma pensa possa trattarsi di satelliti o meteore, pensa che forse si sta autosuggestionando. Così chiede: "Se siete Voi, abbassatevi di quota, scendete verso di me".

Le luci scendono di quota e sorvolano la zona per poi svanire nel buio.

L'emozione aumenta sempre più, Marco continua a camminare, arriva quasi in cima alla montagna e improvvisamente... ecco apparire due globi luminosi che si avvicinano lentamente fluttuando dolcissimamente nell'aria; avanzano uno dietro l'altro pulsando lentamente con ritmi diversi, come se ognuno avesse un proprio respiro, e intanto Marco ripete sottovoce "è tutto vero... è tutto vero... è tutto vero...".



Sono due Esseri astrali, e raggiungono Marco rallentando fin quasi a fermarsi di fronte a lui ad una distanza di circa 4 metri, all'altezza del suo sguardo. Sopraffatto da un immenso sentimento d'amore e gratitudine, le gambe cedono e lui si ritrova in ginocchio mentre piange e ringrazia quegli Esseri che illuminano le sue lacrime di gioia.

Nel silenzio della montagna, i globi di luce vivente gli comunicano informazioni telepatiche e vibrazioni che trasformano la sua anima e aprono la sua mente; infine si allontanano scomparendo nel cielo notturno rischiarato dalla luna piena. Dopo qualche minuto di contemplazione estatica in cui si fondono passato, presente e futuro, Marco si alza in piedi e si rende conto che qualcun altro ha assistito all'intera scena, infatti alle sue spalle sente chiudere due portiere: a una distanza di circa cinquanta metri dietro di lui un'automobile bianca (una vecchia Fiat Panda) fa manovra e se ne va: vuol dire che due o più persone erano fuori dal veicolo proprio mentre Marco viveva l'esperienza con le luci del cielo, e quindi hanno visto tutto. Se mai queste persone dovessero leggere questo scritto, sono pregate di contattarci.

**Marco si sente cambiato:** vede attorno a sé colori nuovi, la natura vibra di una intensità diversa e strana, gli alberi si scambiano l'un l'altro fiotti di luce variopinta e ultrasuoni, le stelle sembrano tutte far parte di un unico disegno che gli sembra di conoscere da sempre, il verso di un animale del bosco traccia nell'atmosfera linee e forme evanescenti, i campi e i prati palpitano al soffio del vento che segna percorsi geometrici perfetti e meravigliosi; Marco sente di possedere le chiavi

matematiche della realtà e crede di capire in un istante tutte le equazioni della vita, volge lo sguardo verso un cespuglio che si trova a grande distanza e incredibilmente può vedere un minuscolo insetto cangiante come se stesse lì vicino con una lente d'ingrandimento, allora alza la testa e guarda in profondità nel cielo e proietta lo sguardo all'infinito per vedere la vita che brulica su altri lontanissimi pianeti; è sbigottito, attonito, gioiosamente esterrefatto.

Con enorme felicità si rende conto che d'ora in avanti niente sarà più come prima. Pensa di aver acquisito dei poteri soprannaturali, e spontaneamente si interroga sui grandi misteri esistenziali: "Chi sono io? Perché si vive? Cosa ero prima di esistere? Dove andrò dopo la morte? Che cos'è la vita? Come faccio a comprendere Dio?"... e altrettanto spontaneamente sorgono risposte interiori che lasciano impronte indelebili nella sua anima.

**Sono all'incirca le ore 18.40 del 25 novembre 2009, e la vita di Marco non sarà mai più la stessa.**

Dopo qualche minuto, il frastuono di aerei militari che volano a bassissima quota rompe l'incanto, Marco è sicurissimo che quegli aerei sono lì per intercettare le navicelle e prova un senso di commiserazione verso quei poveri piloti che si illudono di poter inseguire "i carri di fuoco" delle Potenze Celesti.

Vedendo che il suo amico lupo è ancora lì al guinzaglio, Marco prova un atroce disgusto perché per la prima volta si accorge di questa folle ingiustizia: il suo fedele amico ha una catena al collo! Così lo lascia libero immediatamente e insieme prendono la via del ritorno.

L'energia è così elevata che Marco crede di volare, tanto che il lupo fatica a tenere il passo del ragazzo che scivola giù per i sentieri di montagna come se avesse le ali ai piedi, mentre pian piano i poteri soprannaturali vanno svanendo quasi completamente.

Arrivato a metà strada riceve la telefonata di Francesca che (da Roma) aveva presagito tutto quanto, l'emozione tra i due ragazzi è incontenibile e indescrivibile.

Arrivato a casa, Marco racconta tutto alla madre e alla sorella, che restano molto sorprese e forse non credono alle sue parole. Poi arriva il momento di andare a dormire ma il sonno è impossibile: chiude gli occhi ma nonostante gli occhi siano chiusi Marco continua a vedere chiaramente la stanza intorno a sé, è un'esperienza sconcertante.

Trascorre la notte in quello stato di super-veglia dove può decidere a piacimento se entrare nella fase onirica o restare a guardarsi intorno con l'occhio spirituale; in effetti per qualche minuto si diverte girando per casa con gli occhi chiusi e orientandosi soltanto grazie all'occhio spirituale, poi torna in camera e resta sul balcone fino all'alba a guardare le stelle con gli occhi chiusi.

Al sorgere del Sole la facoltà di vedere ad occhi chiusi svanisce, ma il ragazzo **sente di essere una persona nuova**, sente di essere la persona più fortunata del mondo: adesso lui conosce la verità, adesso sa che è tutto vero... è tutto vero... è tutto vero...

Il giorno seguente Francesca arriva a Gubbio, lei e Marco tornano sulla montagna più o meno alla stessa ora (18.30-18.45) e anche stavolta accade qualcosa di emozionante: di fronte a loro, una navicella luminosa sorvola la vallata compiendo soavissimi movimenti circolari.

Questo episodio convince Francesca dell'autenticità dell'esperienza di Marco.

**Da quel momento i due ragazzi instaurano un'assidua comunicazione con "le luci del cielo"**: rivolgono domande sia telepatiche sia verbali, e ricevono risposte telepatiche e visive. Vale a dire: dopo esplicita richiesta dei due giovani, le luci compaiono nel cielo, allora i ragazzi rivolgono domande alle luci e quelle rispondono alle domande con vari flash e movimenti secondo richiesta. Esempio: domanda: "Se è bene per noi incontrare Giorgio Bongiovanni, fate 3 flash". Dopo che le luci hanno fatto 3 flash, altra domanda: "Se avete fatto 3 flash in risposta alla nostra domanda, ora fate 2 flash". Dopo che le luci hanno fatto 2 flash, ringraziamento: "Grazie maestri!" E di solito dopo i ringraziamenti c'è un ultimo flash di saluto oppure semplicemente le luci scompaiono.

Nell'anno 2010 tra gli amici di Marco e Francesca si era sparsa la voce delle loro esperienze con le luci del cielo, così per cinque o sei mesi (più o meno da maggio ad ottobre) i due ragazzi si sono trovati molto spesso a vivere le loro comunicazioni con le luci del cielo in compagnia di varie persone.

In certi casi, per far capire agli scettici il legame tra le luci del cielo e la missione di Gesù Cristo, Marco "si esibiva" in una dimostrazione molto impressionante: si alzava in piedi, pregava guardando il cielo, poi tirava fuori dalla tasca il Vangelo e lo apriva rivolto verso le stelle e istantaneamente comparivano sopra di lui le sfere luminose che volteggiavano e facevano grandi flash come se stessero festeggiando!



indifferente di fronte a una simile dimostrazione!

Ovviamente di fronte a queste scene la gente era scioccata e non aveva più il coraggio di negare il **legame tra Gesù Cristo e i Signori delle Stelle**. Talvolta qualcuno si inginocchiava piangendo, altre volte qualcuno provava rabbia e se ne andava. Insomma, nessuno restava

Le esperienze di contatto continuano tutt'ora, sebbene le metodologie siano cambiate perché le necessità di ieri non sono le stesse di oggi.

Possiamo dire che nel primo periodo i Signori delle Stelle hanno voluto dare una gran quantità di segni chiari, inequivocabili e perfino traumatizzanti, per imprimere nelle



coscienze di tutti i testimoni la veridicità delle esperienze di Marco e Francesca, la loro buona fede e la certezza che la strada da loro intrapresa è proprio la strada indicata dal Cielo.

Poi col tempo i contatti si sono fatti via via più intimi, o comunque più riservati a coloro che collaborano attivamente all'opera **DAL CIELO ALLA TERRA**. Ciò non vuol dire che le luci del cielo abbiano smesso di farsi vedere, tutt'altro, ma dobbiamo capire che sono Loro a decidere se, come e quando mostrarsi: di certo noi non abbiamo la possibilità di "costringerli" a farsi vedere.

Marco continuò ad approfondire sempre più gli insegnamenti cosmici insieme a Francesca e a condividerli con chi era interessato.

Grazie alle indicazioni delle luci del cielo, nell'estate del 2010 Marco e Francesca conobbero il ricercatore Pier Giorgio Caria, il quale gli fece conoscere Giorgio Bongiovanni.



L'incontro con lo Stigmatizzato sarà decisivo e segnerà la svolta definitiva nella vita dei due giovani alla ricerca della verità.

Dopo l'incontro con Giorgio, infatti, gli Extraterrestri dissero a Marco di accompagnare e mettersi al servizio della missione che questo grande uomo porta avanti da tutta la vita.

Così nel giro di poco tempo Marco e Francesca fondarono il **Movimento "Figli del Sole"** e iniziarono a distribuire gratuitamente centinaia di stampe con i messaggi extraterrestri a tutti coloro che erano interessati.

Nell'anno 2012 il Movimento "Figli del Sole" fu ufficializzato come **Associazione Culturale** col nome **"DAL CIELO ALLA TERRA Gubbio"** (oggi Ente del Terzo Settore), ed ebbero inizio le conferenze, le trasmissioni radiofoniche, le interviste e tutte le attività che nel tempo si sono strutturate sempre di più grazie alla partecipazione di molti collaboratori che via via sono entrati a far parte dell'associazione.

Oggi in questa grande avventura siamo circa cinquanta persone, che si occupano quotidianamente e in maniera del tutto volontaria di portare avanti le attività e gli obiettivi statuari.

Questo gruppo di amici nato da un sogno spirituale e dalla luce dei maestri cosmici, cresce ogni giorno di più grazie alla dedizione di tutti coloro che fanno parte della nostra grande famiglia.

